



*Centro studi sull'internamento  
e la deportazione  
(aderente all'ISTREVI)*

*Proposte didattiche*

*Storie di ebrei internati in Provincia di Vicenza  
Percorso didattico interdisciplinare sulla Shoah e sulla storia locale*

**FINALITÀ**

La presente proposta nasce come prosecuzione naturale del progetto di ricerca sull'internamento degli ebrei in provincia di Vicenza. "Dal rifugio all'inganno", infatti, non è solo il titolo di questo percorso, ma di un progetto a 360° che ha trovato compimento nell'omonima mostra itinerante, nella realizzazione del sito [www.internamentoveneto.it](http://www.internamentoveneto.it) e nella pubblicazione da parte dell'ISTREVI di una specifica unità di apprendimento.

L'intento è quello di favorire, nelle nuove generazioni, la comprensione dell'intreccio tra la storia locale, le memorie delle persone che hanno vissuto le vicende narrate e che spesso hanno messo a rischio la propria vita per salvare gli ebrei dal piano di sterminio nazi-fascista, come nel caso di Don Michele Carlotto, e la storia universale, gli anni della Seconda Guerra Mondiale, i difficili momenti del dopo 8 settembre, l'invasione tedesca e le deportazioni degli ebrei dall'Italia.

Non solo, attraverso il percorso storico si vuole offrire l'opportunità per riflettere su alcuni concetti che sono estremamente attuali: diversità, pregiudizi, discriminazione, diritti umani.

L'ispirazione del progetto di questi anni è il lavoro della memoria che si pone in ascolto delle *memorie*, questo stare sui confini di un'umanità dispersa che s'aggrappa alla vita, questo non voler lasciare, nel tempo, che il silenzio diventi oblio. Contro il processo di spersonalizzazione voluto dal nazi-fascismo, si è tentato di riconsegnare dignità ai perseguitati a partire dal pronunciamento del loro nome e dal racconto delle loro storie. Contro la stigmatizzazione del diverso, delle minoranze, di chi "*viaggia in direzione ostinata e contraria*", si è voluto parlare al presente ed essere, una volta in più, indicazione per le nuove generazioni affinché sappiano che "*si può sempre dire un sì o un no*", che si può essere cittadini sulla strada dei diritti dell'uomo, rigettando il pregiudizio, la creazione del nemico, l'odio, la violenza.

## PROPOSTE

Si precisa che è possibile aderire a tutte le iniziative segnalate o solo ad una.

**A) Percorso formativo per i docenti interessati.**

**B) Installazione della mostra "Dal rifugio all'inganno"** presso locali forniti dal Comune, da singole scuole o da reti di scuole.

**C) Visite guidate alla mostra** per le classi che aderiscono all'iniziativa, ma anche per i genitori e per la cittadinanza.

**D) Percorso didattico per gli alunni** delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

**E) Percorso teatrale** con rappresentazione finale sulla Shoah (per scuole secondarie di primo e secondo grado).

**F) Percorso specifico sulla *Aktion T4*.**

**G) Incontri per i genitori e la cittadinanza** (sia sulla Shoah sia sulla Aktion T4).

Ovviamente le proposte A, B e D possono essere scelte singolarmente, mentre per poter usufruire delle visite guidate (punto C) si dovrà necessariamente aderire alla proposta B.

### **Obiettivi generali:**

- Progettare un percorso di ricerca storica
- Utilizzare le fonti nella produzione di moduli didattici
- Fornire indicazioni procedurali e materiali a supporto dell'attività
- Giungere alla strutturazione di conoscenze che leghino storia locale e storia mondiale

### **Prerequisiti:**

- Conoscere il periodo storico di riferimento (consigliato): il fascismo e il nazismo; la seconda guerra mondiale. In realtà il percorso può essere condotto in parallelo allo studio, sul manuale in adozione, del contesto storico.
- Comprensione e produzione di brevi testi letterari.
- Saper prendere appunti.
- Saper condurre ricerche mirate.
- Riconoscimento dei diversi tipi di fonti storiche.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Conoscere, seppur in parte, i programmi più diffusi come Word e PowerPoint.

### **Obiettivi formativi di Italiano e Storia**

L'unità di apprendimento è incentrata sulla storia locale e si collega al programma generale di storia ed in particolare al periodo che va dal 1922 al 1945 (regime fascista, regime nazista e seconda guerra mondiale). In realtà il percorso propone un approfondimento specifico sull'intervallo di tempo tra il 1938 e il 1945.

In relazione a questa scelta gli OF sono i seguenti:

#### Italiano

- sperimentare con i ragazzi strategie di apprendimento collaborativo
- creare collegamenti con l'educazione interculturale e alla cittadinanza (riflessione sul rapporto con l'altro e sui meccanismi legati alla formulazione di stereotipi e pregiudizi)
- analizzare ed elaborare i dati contenuti nei documenti presi in esame
- saper elaborare mappe concettuali

- fare ricerca in internet in modo adeguato e non dispersivo
- capacità di interrogare le fonti e di produrre inferenze
- capacità di selezionare, tra le fonti proposte, quelle essenziali per la comprensione degli eventi
- consolidare la comprensione e la capacità di produzione di brevi testi storiografici e non
- capacità di produrre un testo sul percorso o sulle parti del percorso affrontate
- saper comunicare ad altri gruppi di lavoro, ad altre classi o ad esterni le acquisizioni del lavoro di ricerca
- saper partecipare ai lavori di gruppo e saper valorizzare i diversi contributi di ciascuno al lavoro collettivo
- saper impostare un rapporto con l'altro improntandolo al rispetto delle differenze e alla curiosità verso culture e stili di vita diversi

### Storia:

- migliorare la motivazione e l'interesse nei confronti della disciplina
- far praticare agli studenti un'esperienza di ricerca storica a livello laboratoriale
- sviluppare, attraverso il lavoro di laboratorio, consapevolezze metacognitive relative alle abilità di ricerca
- offrire un'esemplificazione del lavoro storico sui documenti di archivio
- conoscere e comprendere gli eventi salienti del periodo storico preso in esame
- evidenziare le tappe più importanti che riguardano la politica antiebraica, soprattutto in Italia (dal censimento del 1938 alle leggi razziali fino alle deportazioni del periodo 1943/1945)
- collegare la storia generale alla ricostruzione della storia locale
- far comprendere quali siano state le ricadute della politica della razza del fascismo a livello nazionale e locale;
- costruire ponti significativi tra il passato e il presente, mostrando le possibili chiavi di lettura di alcuni eventi storici del XX secolo e di diverse tematiche attuali
- inserire la politica razziale in un discorso più ampio sul tema del razzismo nella storia e nell'attualità
- partecipare alla giornata della Memoria in maniera più consapevole e legando l'iniziativa alla storia italiana e locale
- produrre grafici e istogrammi coi dati elaborati
- utilizzare e costruire cronologie.

### **Destinatari**

- studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado
- studenti della Scuola Secondaria di II grado
- docenti interessati, anche non necessariamente di Italiano e Storia
- famiglie degli alunni e intera cittadinanza

### **Metodologia**

#### Proposta D

La ricerca storico-didattica è un metodo operativo (laboratoriale) che dà la possibilità di affrontare un tema storico su scala locale con le fonti a disposizione. Poiché la storia locale ha stretta attinenza con la geografia dei luoghi, i ragazzi possono rendersi conto che sul territorio ci sono fonti e riferimenti concreti agli eventi che vengono affrontati.

La conoscenza del passato che si viene a costruire in questa maniera contribuisce a valorizzare il patrimonio ambientale e storico-artistico in cui vivono i ragazzi e a rendere questi ultimi cittadini consapevoli e responsabili.

## TEMPI

**Proposta A)** → 2 incontri di 2 ore.

**Proposta B)** → 5 ore per il trasporto, il montaggio e lo smontaggio della mostra.

**Proposta C)** → visite guidate di 1h 30' per ciascuna classe

### **Proposta D)**

→ **D1:** percorso breve con intervento esterno di un esperto. Si tratta di due incontri di 2 ore ciascuno.

→ **D2:** percorso breve guidato dagli insegnanti della scuola aderente. Si proporrà direttamente il lavoro laboratoriale sui documenti riguardanti l'internamento in provincia di Vicenza, dopo un'introduzione dell'argomento. Si tratta di circa 10 ore.

In dettaglio:

1 – introduzione: 1 o 2 incontri su contesto storico, legislazione antiebraica, i campi di concentramento in Italia e l'internamento libero (2/4 ore);

2 – lavori di gruppo, coinvolgendo le singole classi e costituendo al loro interno 4 gruppi o lavorando con 4 classi. In base alle necessità della scuola è possibile creare altri gruppi, suddividendo ulteriormente i contenuti indicati di seguito:

2a – l'arrivo, la sistemazione, il sussidio

2b – la vita quotidiana: lavoro, salute, scuola, religione, censura

2c – l'armistizio e la fuga

2d – la deportazione; storie di deportati;

3 – restituzione dei risultati dei singoli gruppi ed eventuali chiarimenti sui contenuti e sul lavoro svolto (2 ore). A tal proposito è necessario prevedere un lavoro finale dei gruppi da concordare all'inizio del percorso (lavoro grafico; powerpoint; "murales"; produzione di tesine; elaborati scritti, ecc).

→ **D3:** percorso lungo: un quadrimestre. Si può pensare alla Giornata della Memoria (27 gennaio) come punto di arrivo o di partenza del percorso. Si tratta di dedicare al percorso 15-20 ore. Visti i prerequisiti necessari, si consiglia di proporre il percorso nel secondo quadrimestre o cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre. Prendendo come punto di riferimento quanto previsto dall'organizzazione oraria delle singole scuole, si consiglia di proporre il percorso nelle ore di Cittadinanza e Costituzione/ora di approfondimento in materie letterarie o come laboratorio pomeridiano, soprattutto nelle scuole secondarie di II grado.

**Proposte E ed G)** È necessario prendere accordi con il Centro per individuare insieme tempi, luoghi e modalità.

**Proposta F)** 1 incontro di 2 ore.

## **LUOGHI E NECESSITÀ LOGISTICHE**

### **Proposta A**

Il corso di formazione si svolgerà presso la Scuola aderente.

Sarà necessario disporre di un'aula dotata di un personal computer ed un videoproiettore per la prima parte del corso e di una o due aule multimediali per la seconda parte del corso che prevede lavori di gruppo per gli insegnanti.

Saranno forniti agli insegnanti i materiali necessari allo sviluppo del percorso didattico e quindi occorrerà preparare delle fotocopie di quanto verrà esposto durante il corso di formazione.

### **Proposta B e C**

Sarà necessario individuare un'ampia sala o più luoghi attigui per l'esposizione

- dei pannelli della mostra
- dei fascicoli dedicati a ciascun comune in cui sono stati internati gli ebrei
- di altri fascicoli contenenti documenti sulla vita quotidiana degli ebrei
- degli articoli di giornale dell'epoca
- di foto dei campi di Auschwitz e Birkenau
- di libri sull'argomento
- eventualmente di video e altro materiale ritenuto utile.

### **Proposte D e F**

Il percorso si svolgerà nelle singole aule, ma sarà necessario prevedere l'utilizzo dell'aula informatica, di un'aula per la visione di filmati e, se disponibile, di aula LIM.

### **Proposta E**

Un luogo ampio adatto per un laboratorio teatrale e uno spazio in cui mettere in scena il prodotto finale.

### **Proposta G**

Un luogo adatto a degli incontri con il pubblico

## **MATERIALI**

### **Proposta A**

Verranno forniti agli insegnanti materiali cartacei e multimediali inerenti agli argomenti affrontati.

### **Proposta D**

Gli studenti lavoreranno su una serie di materiali e documenti che verranno forniti in fotocopia o in file. Ciascun alunno dovrà avere, inoltre, un fascicolo in cui raccogliere i materiali inerenti alle varie tappe del percorso.

### **Proposta E**

Gli studenti saranno invitati a leggere testi relativi all'argomento trattato e a selezionare brani significativi che verranno poi "cuciti" insieme per andare a costituire un copione. Si forniranno degli esempi sulla base di lavori precedenti.

## **CONTENUTI**

- Attività introduttive
- Attività dedicate a parallelismi con l'attualità (rifugiati, stereotipi e pregiudizi)
- Lettura di testi e riflessioni sul senso della memoria
- Approfondimenti sulla terminologia inerente agli eventi affrontati
- Ricostruzione storica: dal censimento alle leggi antiebraiche alla propaganda fascista e nazista; dal caso degli ebrei stranieri all'entrata in guerra dell'Italia; dall'internamento libero ai campi di internamento italiani; dai campi di concentramento provinciali alla deportazione.
- Ricostruzione delle idee alla base del nazismo che portarono all'attuazione della Aktion T4, operazione segreta che costituì il fondamento per il processo della Shoah.

## **CONTATTI**

Per avere maggiori informazioni e per prendere accordi sui percorsi didattici, è possibile consultare le diverse sezioni del sito, [www.internamentoveneto.it](http://www.internamentoveneto.it), e/o scrivere direttamente ad [info@internamentoveneto.it](mailto:info@internamentoveneto.it).